

La dimensione permanente dell'apprendimento e le competenze chiave

Francesco Rovida
Dirigente scolastico e Psicologo

Pedagogia dell'apprendimento

1. Pedagogia e teorie dell'apprendimento
- 2. La dimensione permanente dell'apprendimento e le competenze chiave**

Definizione

per **apprendimento permanente** si intende qualsiasi **attività intrapresa** dalle persone in modo *formale*, *non formale* e *informale*, nelle varie fasi della vita, **al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze**, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

Legge 92/2012, articolo 4

Definizione

Modalità di apprendimento

Formale: nel sistema di istruzione/formazione/università con conseguimento di titolo/qualifica/diploma

Non formale: al di fuori del sistema, in modalità intenzionale e in organismo che persegue scopi formativi

Informale: al di fuori di ogni sistema, in modalità anche non intenzionale, nelle situazioni di vita quotidiana, lavorativa, familiare, del tempo libero.

Strategia di Lisbona 2000

Consiglio Europeo

diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale

Strategia di Lisbona 2000

Conclusioni del Consiglio Europeo, 23-24 marzo 2000

I sistemi europei di istruzione e formazione devono essere adeguati alle esigenze della società dei saperi e alla necessità di migliorare il livello e la qualità dell'occupazione. Dovranno **offrire possibilità di apprendimento e formazione adeguate** ai gruppi bersaglio **nelle diverse fasi della vita**: giovani, adulti disoccupati e persone occupate soggette al rischio che le loro competenze siano rese obsolete dai rapidi cambiamenti. Questo nuovo approccio dovrebbe avere **tre componenti** principali: lo sviluppo di *centri locali di apprendimento*, la promozione di *nuove competenze di base*, in particolare nelle tecnologie dell'informazione, e *qualifiche più trasparenti*.

Strategia di Lisbona 2000

Relazione del Consiglio Istruzione per il Consiglio europeo sugli obiettivi futuri e concreti dei sistemi di istruzione e formazione - 14 febbraio 2001

- cambiamenti della società richiedono di *“incoraggiare le persone ad un apprendimento lungo tutto l’arco della vita attraverso i tradizionali percorsi di istruzione e formazione o nel quadro dell’apprendimento basato sul lavoro”* e di *“fornire alle persone informazioni e orientamenti professionali nonché istruzione e formazione continua nel corso di una vita più lunga ed attiva”*.

Strategia di Lisbona 2000

Obiettivi

1. **Aumentare la qualità e l'efficacia** dei sistemi di istruzione e formazione nell'Unione europea
2. **Facilitare l'accesso** di tutti ai sistemi di istruzione e formazione
3. **Aprire al mondo esterno** i sistemi di istruzione e formazione

Strategia di Lisbona 2000

Comunicazione della Commissione, *Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente* - 21 novembre 2001

- facilitare accesso alle opportunità di apprendimento
- **valorizzare** l'apprendimento
- rafforzare i servizi di **informazione e orientamento**
- puntare sulle **competenze di base**
- **innovare** i sistemi pedagogici

Strategia di Lisbona 2000

**Consiglio Europeo, Istruzione & Formazione 2010 -
26 febbraio 2004**

Fare dell'apprendimento permanente una realtà concreta

- apprendimento permanente come **principio guida delle politiche** in materia di istruzione e formazione
- dotare tutti i cittadini delle **competenze necessarie**
- creare **ambienti di apprendimento aperti, attraenti e accessibili** a tutti
- mirare gli sforzi sui **gruppi svantaggiati**
- sviluppare quadro europeo delle qualifiche
- aumentare la **mobilità internazionale**

Competenze chiave 2006

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente

- combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto
- quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione

Competenze chiave 2006

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

ET 2020

Conclusioni del Consiglio su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione - 12 maggio 2009

Programma Istruzione e formazione 2020 (ET 2020)

quadro strategico: incoraggiare il miglioramento dei sistemi d'istruzione e di formazione nazionali, i quali devono fornire i mezzi necessari per **porre tutti i cittadini nelle condizioni di realizzare appieno le proprie potenzialità**, nonché garantire una prosperità economica sostenibile e l'occupabilità.

ET 2020

Obiettivi strategici:

- fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità divengano una realtà
- migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione
- promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva
- incoraggiare la creatività e l'innovazione, inclusa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione

Competenze chiave 2018

Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Ogni persona ha **diritto** a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di *mantenere e acquisire competenze* che consentono di **partecipare pienamente alla società** e di **gestire con successo le transizioni** nel mercato del lavoro.

Competenze chiave 2018

- **combinazione** di conoscenze, abilità e atteggiamenti
- quelle di cui tutti hanno bisogno per la **realizzazione** e lo **sviluppo personali**, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva
- prospettiva di **apprendimento permanente**, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità
- considerate tutte di **pari importanza**

Competenze chiave 2018

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenze e obbligo scolastico

DM 139/2007 e Allegato tecnico

- istruzione e formazione iniziali devono offrire a tutti gli strumenti per sviluppare le **competenze chiave** che *preparano alla vita adulta* e sono la *base per ulteriori occasioni di apprendimento*
- gli adulti devono essere messi in grado di **sviluppare e aggiornare le competenze chiave** *in tutto il corso della vita*
- **saperi e competenze** per assolvimento dell'obbligo sono riferiti a quattro **assi culturali**, che costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave

Competenze e obbligo scolastico

Linee guida sull'Obbligo di istruzione

- lavoro di **programmazione** da parte degli organi collegiali
- importanza dell'**orientamento** e di azioni di **recupero**
- **innovazione** metodologica
- programmazione didattica ed educativa centrata sui **processi di apprendimento**
- centralità della **dimensione laboratoriale** dell'apprendimento

Competenze e obbligo scolastico

1. Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Utilizzare e produrre testi multimediali

Competenze e obbligo scolastico

2. Asse matematico

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Competenze e obbligo scolastico

3. Asse scientifico-tecnologico

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Competenze e obbligo scolastico

4. Asse storico e sociale

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Competenze e obbligo scolastico

Competenze chiave di cittadinanza

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione

Sistema nazionale di certificazione

DLgs 13/2013

Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze

Sistema nazionale di certificazione

La Repubblica, nell'ambito delle politiche pubbliche di istruzione, formazione, lavoro, competitività, cittadinanza attiva e del welfare, *promuove* l'**apprendimento permanente** quale **diritto della persona** e assicura a tutti pari opportunità di riconoscimento e valorizzazione delle **competenze** comunque acquisite in accordo con le attitudini e le scelte individuali e in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale

Articolo 1

Sistema nazionale di certificazione

- fasi della procedura di certificazione:
 - identificazione
 - valutazione
 - attestazione
- riferimento a repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali

https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php

Scuola e certificazione

DPR 275/1999, articolo 4

I criteri per il **riconoscimento dei crediti** e per il recupero dei debiti scolastici riferiti ai percorsi dei singoli alunni sono *individuati dalle istituzioni scolastiche* avuto riguardo agli obiettivi specifici di apprendimento (...) e tenuto conto della necessità di **facilitare i passaggi tra diversi tipi e indirizzi di studio**, di **favorire l'integrazione tra sistemi formativi**, di **agevolare le uscite e i rientri tra scuola, formazione professionale e mondo del lavoro**. Sono altresì individuati i criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi alle attività realizzate nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa o liberamente effettuate dagli alunni e debitamente accertate o certificate.

Quadro europeo delle qualifiche

Raccomandazione del Consiglio sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2017

- costituito già nel 2008
- **livelli e descrittori** dei risultati dell'apprendimento contribuiscono a migliorare **trasparenza** e **comparabilità** delle qualifiche di sistemi nazionali differenti e a spostare l'orientamento generale dell'istruzione e della formazione verso i **risultati dell'apprendimento**

Quadro europeo delle qualifiche

- sistemi di **crediti** possono aiutare le persone a progredire nell'apprendimento, favorendo **percorsi flessibili** e **trasferimenti** tra livelli e tipi diversi di istruzione e formazione
- **8 livelli** con indicazione descrittiva di *conoscenze, abilità e responsabilità/autonomia*

Quadro europeo delle qualifiche

Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 8 giugno 2018

Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13

Orientamento permanente

Linee guida nazionali per l'orientamento permanente, 2014

- orientamento assume un **valore permanente** nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il **sostegno nei processi di scelta e di decisione** con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale
- funzione strategica nella **lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo**
- centralità del sistema scolastico per acquisizione delle competenze di base

Orientamento permanente

Definizione di orientamento permanente

insieme di attività che mette in grado i cittadini di **ogni età**, in **qualsiasi momento della loro vita** di *identificare* le proprie capacità, competenze, interessi; *prendere decisioni* consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; *gestire i propri percorsi personali di vita* nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque altro contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate

Orientamento permanente

Competenze orientative nella scuola

- **orientamento formativo** o didattica orientante: sviluppo delle competenze orientative di base e di quelle di cittadinanza nell'ambito delle discipline
- **accompagnamento e consulenza**: azioni individuali o di gruppo per sviluppare competenze specifiche di bilancio individuale e progettazione del proprio sviluppo, anche con il supporto di esperti

Orientamento permanente

Azioni specifiche

- sviluppo di un **curricolo formativo unitario e verticale**, anche finalizzato alla cultura del lavoro
- valorizzazione del **significato orientativo delle discipline**
- proposta di **servizi di orientamento e tutorato**
- predisposizione di specifico ***Piano di orientamento*** da inserire nel PTOF, concertato anche con le risorse del territorio

Orientamento permanente

Orientamento e inclusione

- **Collaborazione** con mondo del lavoro e altre realtà sociali esterne alla scuola
- Sviluppo **esperienze imprenditoriali e start-up**
- **Laboratori sulle competenze orientative**
- **Stage e tirocini**
- **Apprendistato**
- Diffusione buone pratiche

Sintesi del percorso

Apprendimento permanente

da approccio alla formazione da promuovere
a diritto da tutelare